

MA SCHIFONE TRANQUILLIZZA LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

«Turismo, no al progetto di legge»

NAPOLI. Il progetto di legge regionale unificato sul riordino delle funzioni turistiche non recepisce in nessun modo le aspettative e le istanze dell'intero sistema associativo del turismo regionale. Così Confcommercio Campania; Confesercenti Campania; Confindustria Campania; Federalberghi Campania; Assoturismo; Assoviaggi; Assohotel; Fiba; Assotravel; Astoi; Fiavet Campania; Fipe e Faita-Federcampeggi. «Dopo circa trent'anni di attesa - sostengono i rappresentanti delle associazioni - il risultato finale, frutto di una macchinosa fusione a freddo di più proposte, è lontano dai reali bisogni delle imprese ed è funzionale solo ad una futura lottizzazione del sistema turistico campano. Oggi il comparto necessita di risposte concrete in tempo reale e strumenti innovativi ed efficaci per incidere sulle politiche di rilancio di un settore, che appare l'unico in grado di contribuire al miglioramento del prodotto interno lordo regionale e dei

livelli occupazionali». Luciano Schifone, consigliere regionale del Pdl e presidente del Tavolo Regionale del Partenariato, uno dei firmatari, della nuova legge del turismo in attesa di approvazione da parte del Consiglio Regionale della Campania, tranquillizza: «Sarebbe assurdo fare una legge che non tenga conto delle necessità e delle esigenze di chi opera nel settore e per questo urge una pausa di riflessione che consenta di valutare le motivazioni e le ragioni della presa di posizione assunta dalle categorie interessate rispetto al provvedimento».

